



Gomma, plastica e tessili Imprese verso il Sudafrica

L'ambasciatrice Nosipho Nausca-Jean Jezile ospite della Camera di commercio
Parla di un Paese in piena ripresa che è pronto alla riorganizzazione

di **Angelica Malvatani**
Bellissimo, circondato dal mare, in piena ripresa economica e pronto a riorganizzare il futuro dopo la pandemia. Così l'ambasciatrice del Sudafrica Nosipho Nausca-Jean Jezile ha raccontato agli imprenditori fermani la sua terra, nel corso di un incontro organizzato dalla **Camera di commercio delle Marche**, per riaccendere l'attenzione verso i mercati internazionali. Il presidente **Gino Sabatini** ha spiegato la necessità di guardare verso il mondo, anche in conseguenza

della crisi che sta martoriando l'est Europa e che, come ha sottolineato nell'incontro l'onorevole della Lega Mauro Lucentini, avrà pesanti ripercussioni per la nostra economia.

L'ambasciatrice ha incontrato nei giorni scorsi il presidente della Regione e ha chiesto di poter dialogare con il tessuto imprenditoriale marchigiano, proprio per offrire nuove aree di sbocco alle produzioni locali. All'incontro hanno preso parte anche il centro consigliere d'am-

basciata Luthando Funani, il prefetto di Fermo Vincenza Filippi, il questore di Fermo Rosa Romano, il consigliere regionale Andrea Putzu, il vice sindaco di Fer-



Peso: 47-1%, 49-48%

mo Mauro Torresi che si è detto interessato anche come imprenditore. E poi la Cna, Confindustria, le aziende speciali della moda e dell'agroalimentare. «L'interscambio commerciale tra il Paese africano e la nostra regione vede l'export 2021 in crescita dopo lo stallo pandemico, abbiamo esportato soprattutto metalli, articoli in gomma e materie plastiche, prodotti del tessile. E proprio la moda marchigiana è uno dei settori che più interessa in Sudafrica, il made in Italy è in generale un valore aggiunto», ha sottolineato Gianluca Pesarini, past President di Confindustria Macerata, titolare di Vismar, imprenditore nell'ambito

delle cucine componibili, l'Africa si presenta come un mercato stabile, con interesse alle produzioni di qualità.

Graziella Ciriaci ha rappresentato un settore, l'agroalimentare, cui pure il Sudafrica guarda con grande interesse. «Abbiamo già avviato un progetto in Nigeria – ha spiegato la Ciriaci – di valorizzazione di materie prime locali, che interessa i processi di trasformazione ed è finalizzato a realizzare prodotti graditi localmente. L'Italia e soprattutto le Marche hanno sensibilità e cultura che permette di dare più valore alle loro materie prime».

Importanti aperture sono state fatte verso il settore della mo-

da, all'ambasciatrice, che indossava un elegante cappello la **Camera di commercio** ha raccontato la nostra produzione di cappelli e di calzature, oggi in cerca di nuovi mercati e di persone che sappiano riconoscere la bellezza.

Con il Sudafrica le Marche e il Fermano hanno già un discorso impostato sulla concia delle pelli, un'attività legata indissolubilmente al mondo della moda, ha concluso Sabbatini, da qui si può solo crescere, con ottimismo.

IL PRESIDENTE SABATINI

«Bisogna guardare verso il mondo anche in conseguenza della crisi che coinvolge l'est Europa»



All'incontro erano presenti anche diversi imprenditori della regione

